



# CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: 79 del 30-12-2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: MODIFICA DELL'ART. 46 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:05**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. **BARALDO GIANNI**

Alla trattazione del presente punto risultano:

<b>BEDIN GIORGIA</b>	<b>Presente</b>	<b>ROSINA EMANUELE</b>	<b>Presente</b>
<b>MAZZUCATO TATIANA</b>	<b>Presente</b>	<b>VOLPITO ELISABETTA</b>	<b>Presente</b>
<b>BISARELLO ANTONIO</b>	<b>Presente</b>	<b>TIETTO MAIRA</b>	<b>Presente</b>
<b>SCARPARO ETTORE</b>	<b>Presente</b>	<b>BARBIN ISABELLA</b>	<b>Presente</b>
<b>BARALDO GIANNI</b>	<b>Presente</b>	<b>RIZZATO ILIE</b>	<b>Presente</b>
<b>NEGRELLO ALBERTO</b>	<b>Presente</b>	<b>MAMPRIN GIANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>BOZZA SANTINO</b>	<b>Presente</b>	<b>MIAZZI FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
<b>BERNARDINI ANDREA</b>	<b>Presente</b>	<b>GIORDANI SANDRO</b>	<b>Assente</b>
<b>MUTTONI SILVIA</b>	<b>Presente</b>		

Assiste alla seduta DR. Gibilaro Gerlando **SEGRETARIO GENERALE** del Comune.  
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

SCARPARO ETTORE  
RIZZATO ILIE  
BOZZA SANTINO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

**E' all'esame la seguente:**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/09/2013 è stato approvato il vigente Regolamento del Consiglio comunale, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28/11/2013 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 02/12/2016 ;

**Atteso** che l'art. 46 del richiamato Regolamento disciplina la redazione del verbale dell'adunanza - redazione e firma;

**Valutata** l'opportunità di apportare al regolamento del Consiglio comunale una modifica che consenta l'utilizzo delle migliori soluzioni tecnologiche ed informatiche che agevolino in modo legittimo la verbalizzazione delle sedute consiliari e garantiscano la fedele verbalizzazione integrale degli interventi dei consiglieri comunali;

**Evidenziato** in particolare che l'esigenza di conservazione nel tempo degli interventi verbali dei Consiglieri nel corso della seduta del consiglio comunale, sia per ragioni politiche, che storiche, che giuridiche, può venire senz'altro soddisfatta anche mediante la registrazione audio dell'intera seduta e conseguente messa a disposizione dei consiglieri comunali;

**Precisato** che eventuali specifici costi derivanti dalla necessità di avvalersi di soggetti legalmente accreditati per la conservazione del documento informatico riprodotto la registrazione audio degli interventi pronunciati nel corso del consiglio comunale, da un lato risultano sostanzialmente ascrivibili al più ampio processo di totale dematerializzazione e conseguente necessità di archiviazione informatica di ogni forma di documentazione amministrativa e dall'altro risultano senz'altro compensati dal possibile reimpiego delle risorse umane ora dedicate alla trascrizione cartacea degli interventi consiliari.

**Vista** quindi la seguente proposta di nuova formulazione del previgente art. 46 – *Il Verbale dell'adunanza – Redazione e sottoscrizione* - del Regolamento del Consiglio Comunale, che di seguito viene integralmente riportata:

#### **Art. 46 Il verbale dell'adunanza – Redazione e sottoscrizione.**

1. Il verbale delle adunanze è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Consiglio comunale attraverso le deliberazioni adottate. Alla sua redazione provvede il Segretario comunale o il Vice Segretario comunale, in caso di assenza od impedimento del Segretario comunale.
2. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare e dallo stesso debbono risultare il luogo, la data, l'ora, i partecipanti, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione del Consiglio, l'acquisizione dei pareri obbligatori, le dichiarazioni di voto, il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti con l'indicazione dei nominativi di queste due ultime categorie di votanti e il testo integrale della parte dispositiva. Dal verbale devono altresì risultare le modalità di votazione e se la seduta abbia avuto luogo in forma segreta.
3. Gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti a verbale in quanto l'intera seduta viene registrata da parte degli uffici con gli strumenti tecnologici a disposizione e la registrazione viene messa a disposizione dei consiglieri comunali.
4. Nel caso in cui gli strumenti di registrazione audio risultino inutilizzabili per guasti imprevisti e improvvisi, gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri vengono riportate a verbale in forma sintetica. Quando gli interessati ne abbiano fatta richiesta, i relativi interventi verranno integralmente riportati a verbale, solo se dettati o consegnati in forma scritta al Segretario Comunale durante la medesima seduta consiliare.
5. La seduta segreta non è soggetta ad integrale registrazione ed il relativo verbale è redatto in modo tale da contenere solo la sintesi della discussione, senza alcun riferimento a notizie o affermazioni che possano recar danno alle persone nei confronti delle quali la deliberazione debba essere assunta.

Sono fatti salvi i casi in cui debbano venire necessariamente espressi giudizi sul loro operato.

6. Il verbale delle deliberazioni è firmato dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice Segretario comunale. La registrazione della seduta, munita di firma digitale da parte del Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice segretario comunale, sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti.

7. La registrazione della seduta costituisce documento informatico ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale – e sarà oggetto di conservazione informatica in conformità alle Regole tecniche vigenti.

**Ritenuta** la presente proposta di modificazione dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio comunale meritevole di approvazione.

**Ricordato** che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione consiliare nella seduta del \_\_\_\_\_

**Atteso** che il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

**Uditi i** seguenti interventi:

**Con voti** \_\_\_\_\_ espressi per alzata di mano dai n° \_\_\_\_\_ Consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

1) Di approvare la modifica dell'art. 46 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che viene quindi come di seguito riformulato:

#### **Art. 46 Il verbale dell'adunanza – Redazione e sottoscrizione.**

1. Il verbale delle adunanze è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Consiglio comunale attraverso le deliberazioni adottate. Alla sua redazione provvede il Segretario comunale o il Vice Segretario comunale, in caso di assenza od impedimento del Segretario comunale.

2. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare e dallo stesso debbono risultare il luogo, la data, l'ora, i partecipanti, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione del Consiglio, l'acquisizione dei pareri obbligatori, le dichiarazioni di voto, il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti con l'indicazione dei nominativi di queste due ultime categorie di votanti e il testo integrale della parte dispositiva. Dal verbale devono altresì risultare le modalità di votazione e se la seduta abbia avuto luogo in forma segreta.

3. Gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti a verbale in quanto l'intera seduta viene registrata da parte degli uffici con gli strumenti tecnologici a disposizione e la registrazione viene messa a disposizione dei consiglieri comunali.

4. Nel caso in cui gli strumenti di registrazione audio risultino inutilizzabili per guasti imprevisti e improvvisi, gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri vengono riportate a verbale in forma sintetica. Quando gli interessati ne abbiano fatta richiesta, i relativi interventi verranno integralmente riportati a verbale, solo se dettati o consegnati in forma scritta al Segretario Comunale durante la medesima seduta consiliare.

5. La seduta segreta non è soggetta ad integrale registrazione ed il relativo verbale è redatto in modo tale da contenere solo la sintesi della discussione, senza alcun riferimento a notizie o affermazioni che possano recar danno alle persone nei confronti delle quali la deliberazione debba essere assunta. Sono fatti salvi i casi in cui debbano venire necessariamente espressi giudizi sul loro operato.

6. Il verbale delle deliberazioni è firmato dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice Segretario comunale. La registrazione della seduta, munita di firma digitale da parte del Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice segretario comunale, sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti.

7. La registrazione della seduta costituisce documento informatico ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale – e sarà oggetto di conservazione informatica in conformità alle Regole tecniche vigenti.

\* \* \* \* \*

Il Presidente Baraldo relaziona riferendo che, in sede di Commissione, il consigliere Muttoni aveva criticato la scelta di non sbobinare la registrazione audio del file che sarebbe stata solamente sottoscritta digitalmente. Il Presidente esprime il timore che la mancata trasformazione del file audio in un file di testo metta in difficoltà consiglieri e cittadini che intendano consultare alcune parti della discussione.

Chiede ai consiglieri di minoranza di formulare eventuali proposte in senso diverso.

Il consigliere Muttoni apprezza che con questa proposta venga formalizzato il superamento del resoconto sintetico della discussione a favore della trascrizione letterale dell'intera discussione e che gli uffici vengano sgravati da tale adempimento.

Ritiene utile che il dibattito consiliare venga adeguatamente sviluppato e valorizzato.

La sostituzione della trascrizione del dibattito con la semplice adozione del file audio potrebbe limitare la trasparenza e mettere in difficoltà consiglieri e cittadini che intendano consultare alcune parti della discussione.

Chiede che la seduta venga sospesa al fine di elaborare un emendamento che preveda il mantenimento del file audio e la sbobinatura in un file di testo di tutti gli interventi che avvengono in Consiglio.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale precisa che i consiglieri hanno diritto di vedere riportato nel testo della deliberazione gli interventi svolti nella loro interezza, dando atto che ogni resoconto sintetico finisce con introdurre elementi interpretativi da parte del soggetto che riporta la discussione. La proposta di deliberazione voleva modificare, in aderenza a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, il regolamento prevedendo che il file audio degli interventi venisse allegato al documento, anch'esso digitale della deliberazione.

Ricorda che il file audio costituisce documento a tutti gli effetti di legge e che sarebbe stato sottoscritto digitalmente e sarebbe stato liberamente fruibile da chiunque volesse consultarlo.

Se il consiglio ritiene preferibile il testo scritto, è possibile effettuare una trascrizione integrale anche rivolgendosi ad una ditta esterna che effettui la sbobinatura.

Su decisione unanime del Consiglio, la seduta viene sospesa alle 19:48.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:06, risultano 16 presenti. Risulta assente giustificato il consigliere Giordani.

Il consigliere sig.ra Muttoni dà lettura del testo degli emendamenti che integralmente di seguito si riportano:

#### EMENDAMENTO n. 1

*All'art. 46 del regolamento del Consiglio Comunale il comma 3 viene integralmente sostituito dal seguente disposto:*

*"I verbali delle adunanze vengono redatti mediante trascrizione integrale degli interventi con l'ausilio di sistemi di registrazione audio-video o altri sistemi tecnologici".*

#### EMENDAMENTO N. 2

*Al comma 6 si procede all'eliminazione del secondo periodo, quindi viene cancellata la frase:*

*"La registrazione della seduta, munita di firma digitale da parte del Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice segretario comunale, sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti".*

#### EMENDAMENTO N. 3

*Il comma 7 viene eliminato integralmente.*

Il Segretario Generale esprime il parere di regolarità tecnica favorevole rispetto ai tre emendamenti.

Il consigliere Rosina dichiara di essere favorevole alla trasparenza ed alla trascrizione integrale del dibattito anche perchè il resoconto sintetico, che è stato recentemente contestato da alcuni consiglieri, potrebbe non riprodurre fedelmente gli interventi svolti dai consiglieri.

Chiede che il regolamento venga rispettato maggiormente soprattutto per quanto riguarda la durata di alcuni interventi che ritiene abbiano superato i limiti normativi.

Le commissioni sono state istituite per alleggerire il lavoro del Consiglio sollevandolo dall'esame di alcuni dettagli; ciò anche per favorire l'accessibilità della discussione da parte di tutti.

Il consigliere Rizzato auspica che gli interventi siano contenuti e che non venga quindi utilizzata per la stampa una esagerata quantità di carta.

Il consigliere Bernardini osserva che il resoconto può anche consistere in un file scritto che potrebbe anche non essere stampato e quindi non comportare uso di carta.

Il consigliere Miazzi chiarisce che, trattandosi di file, non c'è disboscamento di alberi per il consumo della carta. Il regolamento va rispettato sia per quanto riguarda i tempi sia per quanto attiene agli argomenti che devono essere pertinenti all'oggetto della discussione.

Il Presidente del Consiglio ha fatto rispettare i tempi di svolgimento del dibattito come previsti dal regolamento.

La divergenza di opinioni può far sembrare più lunghi alcuni interventi ma fa parte del confronto e del dialogo che devono essere presenti in Consiglio.

Il consigliere Rosina replica che proprio il consigliere Miazzi ha superato i limiti di durata degli interventi previsti dal regolamento. Ribadisce il concetto che i dibattiti di natura più squisitamente tecnica vadano affrontati in sede di Commissione consiliare mentre il Consiglio debba trattare gli argomenti in modo da renderli più comprensibili a tutti i cittadini.

Il consigliere Miazzi precisa di non avere superato i limiti di durata degli interventi ed invita il consigliere Rosina ad evitare le affermazioni non veritiere.

Visto che non ci sono altri interventi, il Presidente Baraldo pone in votazione l'emendamento n. 1, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Baraldo, Barbin, Bedin, Bernardini, Bisarello, Bozza, Mamprin, Mazzucato, Miazzi, Muttoni, Negrello, Rizzato, Rosina, Scarparo, Tietto, Volpito).

CONTRARI : //

ASTENUTI: //

### **L'EMENDAMENTO N. 1, PERTANTO, E' APPROVATO ALL'UNANIMITÀ**

Il Presidente Baraldo pone in votazione l'emendamento n. 2, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Baraldo, Barbin, Bedin, Bernardini, Bisarello, Bozza, Mamprin, Mazzucato, Miazzi, Muttoni, Negrello, Rizzato, Rosina, Scarparo, Tietto, Volpito).

CONTRARI : //

ASTENUTI: //

### **L'EMENDAMENTO N. 2, PERTANTO, E' APPROVATO ALL'UNANIMITÀ.**

Il Presidente Baraldo pone in votazione l'emendamento n. 3, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Baraldo, Barbin, Bedin, Bernardini, Bisarello, Bozza, Mamprin, Mazzucato, Miazzi, Muttoni, Negrello, Rizzato, Rosina, Scarparo, Tietto, Volpito).

CONTRARI : //

ASTENUTI: //

### **L'EMENDAMENTO N. 3, PERTANTO, E' APPROVATO ALL'UNANIMITÀ.**

Il Presidente Baraldo pone quindi in votazione la proposta di deliberazione così come emendata in aula, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Baraldo, Barbin, Bedin, Bernardini, Bisarello, Bozza, Mamprin, Mazzucato, Miazzi, Muttoni, Negrello, Rizzato, Rosina, Scarparo, Tietto, Volpito).

CONTRARI : //

ASTENUTI: //

### **LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, COMPRENSIVA DEGLI EMENDAMENTI, PERTANTO, E' APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.**

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione depositata agli atti,

Vistogli emendamenti proposti dal consigliere sig.ra Muttoni;

Visto l'esito delle votazioni;

Il testo definitivo della parte dispositiva della sopra riportata proposta di deliberazione, a seguito degli emendamenti approvati risulta essere il seguente:

#### DELIBERA

1) Di approvare la modifica dell'art. 46 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che viene quindi come di seguito riformulato:

##### **Art. 46 Il verbale dell'adunanza – Redazione e sottoscrizione.**

1. Il verbale delle adunanze è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Consiglio comunale attraverso le deliberazioni adottate. Alla sua redazione provvede il Segretario comunale o il Vice Segretario comunale, in caso di assenza od impedimento del Segretario comunale.

2. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare e dallo stesso debbono risultare il luogo, la data, l'ora, i partecipanti, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione del Consiglio, l'acquisizione dei pareri obbligatori, le dichiarazioni di voto, il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti con l'indicazione dei nominativi di queste due ultime categorie di votanti e il testo integrale della parte dispositiva. Dal verbale devono altresì risultare le modalità di votazione e se la seduta abbia avuto luogo in forma segreta.

3. *I verbali delle adunanze vengono redatti mediante trascrizione integrale degli interventi con l'ausilio di sistemi di registrazione audio-video o altri sistemi tecnologici.*

4. Nel caso in cui gli strumenti di registrazione audio risultino inutilizzabili per guasti imprevisti e improvvisi, gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri vengono riportate a verbale in forma sintetica. Quando gli interessati ne abbiano fatta richiesta, i relativi interventi verranno

integralmente riportati a verbale, solo se dettati o consegnati in forma scritta al Segretario Comunale durante la medesima seduta consiliare.

5. La seduta segreta non è soggetta ad integrale registrazione ed il relativo verbale è redatto in modo tale da contenere solo la sintesi della discussione, senza alcun riferimento a notizie o affermazioni che possano recar danno alle persone nei confronti delle quali la deliberazione debba essere assunta. Sono fatti salvi i casi in cui debbano venire necessariamente espressi giudizi sul loro operato.

6. Il verbale delle deliberazioni è firmato dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario o dal Vice Segretario comunale.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

\_\_\_\_\_

## PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e dell'art. 8 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23/01/2013.

\*\*\*\*\*

*Parere di regolarità tecnica:* Favorevole

IL DIRIGENTE

*Monselice, 19-12-2019*

F.to Montin Maurizio

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente  
F.to dr.BARALDO GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DR. Gibilaro Gerlando

---

**Reg. N.**

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-02-2020 fino al 17-02-2020

*Monselice, li* \_\_\_\_\_

*IL MESSO COMUNALE*  
F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ❖ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)
  
- ❖ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

*Monselice, li* \_\_\_\_\_